COMUNE DI GALZIGNANO TERME (PD)

SERVIZIO DI DOPOSCUOLA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOPOSCUOLA RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA
SCUOLA PRIMARIA DI GALZIGNANO TERME PER L'ANNO SCOLASTICO
2023/2024 – CIG ZC33C7A501**

SCHEMA DI CONVENZIONE / CAPITOLATO

TITOLO I – OGGETTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Finalità e obiettivi del servizio di assistenza al doposcuola
- Art. 3 – Sede, orario di svolgimento dei servizi
- Art. 4 – Durata e importo del servizio
- Art. 5 – Modifiche in corso di esecuzione del contratto
- Art. 6 - Avvio dell'esecuzione del contratto ed eventuali sospensioni dell'esecuzione
- Art. 7 – Varianti introdotte dalla stazione appaltante
- Art. 8 – Verifica di conformità

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - PERSONALE

- Art. 9 - Organizzazione del servizio – Personale
- Art. 10 – Osservanza delle norme in materia di lavoro

TITOLO III – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E DELL'AMMINISTRAZIONE

- Art. 11 – Adempimenti ed oneri a carico della Ditta
- Art. 12 – Adempimenti ed oneri a carico dell'Amministrazione Comunale
- Art. 13 – Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

TITOLO V – GARANZIE, RESPONSABILITA' E PENALITA'

- Art. 14 – Cauzione definitiva
- Art. 15 – Responsabilità e Polizza assicurativa
- Art. 16 - Controlli
- Art. 17 – Piano di sicurezza

Art. 18 - Verifiche in ordine agli obblighi fiscali e contributivi

TITOLO VI – SITUAZIONI PATOLOGICHE

Art. 19 – Danni - inadempienze - penali

Art. 20 – Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo

Art. 21 – Recesso dell'Amministrazione

Art. 22 – Recesso dell'appaltatore.

TITOLO VII – SITUAZIONI EVENTUALI DELL'APPALTATORE

Art. 23 – Subappalto

Art. 24 – Cessione del contratto

TITOLO VII CLAUSOLE STANDARD

Art. 25 – Stipula del contratto

Art. 26 – Trattamento dei dati personali

Art. 27 – Effetto obbligatorio del contratto

Art. 28 – Esecuzione in pendenza di stipula

Art. 29 – Definizione delle controversie

Art. 30 – Spese contrattuali

Art. 31 – Elezione domicilio

Art. 32 – Clausola di rinvio

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è il servizio di doposcuola rivolto agli alunni della scuola primaria del comune di Galzignano Terme descritto nelle seguenti attività:

1. Presa in carico degli alunni al termine delle lezioni previste dall'orario scolastico. Sorveglianza e assistenza al personale incaricato dell'erogazione dei pasti durante il servizio di mensa scolastica.
2. Presenza in servizio presso i locali scolastici entro 5 minuti precedenti l'orario di inizio del servizio. Gli educatori saranno responsabili della incolumità e sicurezza dei ragazzi iscritti al servizio dal momento di presa in carico degli stessi.
3. Servizio di Doposcuola alunni da rendersi secondo gli orari riportati nella tabella dal lunedì al venerdì. Il concessionario è tenuto a garantire, per tutto il periodo delle attività, personale in numero minimo di educatori tale da assicurare il rapporto educatore/ragazzi di 1/15. Eventuali deroghe fino ad un max di due utenti saranno accordate dall'amministrazione previa valutazione sul livello formativo e comportamentale degli alunni di ogni singola classe. Sono a carico del concessionario la fornitura in uso del materiale necessario all'esecuzione del servizio.
4. Il servizio di doposcuola verrà attivato solo in presenza di un numero minimo di partecipanti pari a 15 iscritti.

L'orario del doposcuola è il seguente:

lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 solo classi prima – seconda e terza

martedì dalle ore 13.00 alle ore 16.00 (compresa assistenza durante il pasto);

mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.00

giovedì dalle ore 13.00 alle ore 16.00 (compresa assistenza durante il pasto);

venerdì dalle ore 13.00 alle ore 16.00 (compresa assistenza durante il pasto).

Per l'esecuzione del servizio il concessionario metterà a disposizione nr. 4 educatori di cui due con orario pieno e due con orario ridotto (escluso il lunedì per le classi quarte e quinte)

Art. 2

Finalità e obiettivi del servizio di assistenza al doposcuola

1. Il servizio, istituito per offrire un sostegno agli alunni della scuola primaria, alle loro famiglie e alla comunità scolastica, consiste nel far trascorrere agli alunni il tempo post-scolastico pomeridiano in una struttura idonea a far vivere un'esperienza di socializzazione in una dimensione educativa, mediante attività didattico-formative e ricreative.

In particolare, il doposcuola mira ad offrire, mediante un qualificato ed organizzato complesso di attività, una serie di strumenti ed opportunità affinché i bambini e i ragazzi possano impiegare il loro tempo libero adempiendo agli obblighi e agli impegni legati alla frequenza mattutina della scuola, ma al tempo stesso divertendosi in un ambiente protetto e stimolante sotto il profilo socio-educativo.

- a) Obiettivi del doposcuola sono i seguenti: Assistere gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati, contribuendo a consolidare l'acquisizione dei metodi di studio già introdotti dagli insegnanti del mattino e ad accrescere il senso di responsabilità nei confronti dello

studio;

- b) stimolo delle capacità degli alunni, proponendo attività che favoriscano l'apprendimento scolastico, la libera espressione e il gioco e che siano collegate ai programmi scolastici ovvero indipendenti da essi;
- c) sviluppo negli alunni della fiducia in se stessi e della capacità di socializzazione, anche ai fini della loro migliore integrazione nella comunità scolastica.

Art. 3

Sede, orario di svolgimento del servizio

1. Il servizio di doposcuola è attivato presso i locali della Scuola Primaria L. Da Vinci di Galzignano Terme , così come il relativo servizio di mensa;
2. I giorni di funzionamento del servizio coincideranno con quelli previsti dal calendario scolastico definitivo, con attivi i giorni di rientro pomeridiano previsti nella precedente tabella. . Sono esclusi i giorni dichiarati festivi, quelli compresi nei periodi delle vacanze natalizie e pasquali e quelli nei quali, in base al suddetto atto, saranno sospese le lezioni e le attività educative. Sono, altresì, esclusi i giorni durante i quali non risulti possibile assicurare il servizio a causa di scioperi del personale comunale e/o scolastico.
3. Le attività di Doposcuola seguono l'orario riportato in tabella , dal lunedì al venerdì.
4. Il Comune si impegna a comunicare alla Ditta con il massimo anticipo possibile le decisioni concernenti le variazioni organizzative di cui al presente articolo.
5. Nel caso di variazioni dell'orario scolastico riportato in tabella, con aumento delle ore di doposcuola o di assistenza durante l'erogazione dei pasti, al concessionario sarà corrisposto un importo aggiuntivo corrispondente calcolato in percentuale, arrotondato per difetto all'euro, all'importo complessivo stabilito in sede di aggiudicazione.

Art. 4

Durata e importo del servizio

1. Il presente appalto ha la durata di anni uno ed avrà decorrenza dalla data di inizio del servizio fissata all'inizio dell'anno scolastico 2023/2024. La durata di cui sopra si intende riferita all'anno scolastico in questione con l'esclusione dei giorni dichiarati festivi, di quelli compresi nei periodi delle vacanze natalizie e pasquali, e di quelli nei quali saranno sospese le lezioni e le attività educative. Sono, altresì, esclusi dall'ambito temporale del servizio i giorni in cui le attività delle singole scuole sono sospese per effetto di elezioni politiche o amministrative o di referendum e scioperi. Al termine del contratto, che coincide con l'ultimo giorno del servizio richiesto nell'anno scolastico 2023/2024 il contratto scadrà di diritto, senza bisogno di disdetta, né di preavviso.
2. L'importo complessivo e presunto del presente appalto, per la sua durata annuale ammonta indicativamente ad € 35.000,00 oltre IVA.
3. Le scadenze e gli importi per il versamento dei corrispettivi comprensivi di IVA da parte degli utenti sono stabiliti dalla delibera di Giunta Comunale nel modo seguente:

€. 550,00 per alunno di cui €. 200,00 a titolo di acconto da versare al momento dell'iscrizione (entro il 30 ottobre 2023), secondo acconto pari ad €. 200,00 da versare entro il 31 gennaio 2024 ed il saldo pari ad €. 150,00 da pagare entro il 31 marzo 2024;

€. 860,00 per 2 fratelli di cui €. 350,00 a titolo di acconto da versare al momento dell'iscrizione (entro il 30 ottobre 2023), secondo acconto pari ad €. 260,00 da versare entro il 31 gennaio 2023 ed il saldo pari ad €. 250,00 da pagare entro il 31 marzo 2024;

€.1.180,00 per 3 fratelli di cui €. 500,00 a titolo di acconto da versare al momento dell'iscrizione (entro il 30 ottobre 2023) secondo acconto pari ad €. 380,00 da versare entro il 31 gennaio 2024 ed il saldo pari ad €. 300,00 da pagare entro il 31 marzo 2024;

nel caso di un numero di fratelli superiore a tre, la tariffa sarà di € 390,00 per fratello.

Il corrispettivo per il servizio è corrisposta nel modo seguente:

- 3/8 entro 30 giorni dall'inizio dell'a.s. ;
- 3/8 entro 5 mesi dall'inizio dell'a.s.;
- 1/8 entro 7 mesi dall'inizio dell'a.s.
- 1/8 entro il 30 giorni dalla fine dell'a.s..

La ditta si impegna ad effettuare i controlli sui pagamenti effettuati dagli utenti e provvedere direttamente ad eventuali solleciti.

Art. 5

Modifiche in corso di esecuzione del contratto

1. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'esecutore, se non sia stata autorizzata dall'Amministrazione Comunale nei casi e nei modi previsti dall'art. 311 DPR 207/2010.
2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove l'Amministrazione comunale le giudichi inopportune, comportano la rimessione in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Responsabile del procedimento.

Art. 6

Avvio dell'esecuzione del contratto ed eventuali sospensioni dell'esecuzione

1. L'aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'aggiudicatario non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. Per quanto riguarda la sospensione dell'esecuzione, si rinvia a quanto previsto dall'art. 308 D.P.R. 207/2010.

Art. 7

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

1. L'Amministrazione Comunale può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:
 - a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
 - b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;

- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto (ad esempio la modifica degli orari scolastici);
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le variazioni, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010.
- e) Inoltre l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 8

Migliorie del servizio offerte in sede di gara

1. Le norme previste nel presente capitolato Speciale devono intendersi elementi minimi di erogazione del servizio; esse sono totalmente integrate da quanto dichiarato nel progetto presentato in sede di gara dal concorrente risultato assegnatario del servizio. Il progetto educativo e le dichiarazioni rese in sede di gara, pertanto, rappresentano appendice integrativa al presente capitolato e ne condividono la cogenza, significando che il concessionario è tenuto al loro pieno rispetto pena l'inadempimento contrattuale.

Art. 9

Organizzazione del servizio – Personale

1. L'incarico in questione comporta:
 - a) compiti di sorveglianza ed assistenza educativa .
 - b) mantenimento in ogni momento delle attività di un numero minimo di operatori che garantisca il rapporto operatore/ragazzi pari ad almeno 1/15.
 - c) il rispetto dell'organizzazione del lavoro proposto in sede di gara, con la flessibilità richiesta da eventuali aggiustamenti concordati con l'amministrazione comunale in sede di verifiche periodiche.
2. Gli educatori al doposcuola gestiscono direttamente le attività educative, didattiche, e ricreative dei gruppi di alunni ad essi affidati in base al piano di distribuzione del lavoro stabilito dal coordinatore.
3. Ciascun educatore al doposcuola dovrà essere in possesso dei requisiti minimi, di seguito elencati, obbligatoriamente richiesti dal Comune ai fini dello svolgimento del servizio:
 - a) diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado (ex scuola superiore);
 - b) età non inferiore ai 18 anni;
 - c) documentate esperienze di lavoro svolte con il ruolo e le funzioni di educatore per uno o più periodi di durata complessivamente pari almeno a 90 giorni, nell'ambito di iniziative di formazione ed educazione rivolte a bambini e/o ragazzi della fascia d'età 6 - 11 anni.
4. Assenza di condanne per i reati previsti dal codice penale di cui agli articoli 600-bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 609 undecies e/o assenza di irrogazioni di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (ex art. 600 septies)
5. Per esigenze di continuità didattica dovrà essere garantita la presenza continuativa degli educatori assegnati allo svolgimento del servizio di doposcuola; essi potranno essere sostituiti nel corso dell'anno solo in caso di assenza per malattia o per altra causa di forza maggiore (da

- comprovare mediante attestazione scritta e documentata a cura della ditta aggiudicataria). In ogni caso di assenza degli educatori la Ditta dovrà provvedere immediatamente alla loro sostituzione con altri educatori in possesso dei requisiti richiesti dal presente Capitolato.
6. Non sono permesse sostituzioni di poche ore tranne che in caso di malore improvviso dell'assistente durante il servizio o altra causa di forza maggiore sopravvenuta dopo l'inizio del servizio, comunque da comprovare con successiva documentazione da accertare a cura del Referente del progetto.
 7. Gli educatori saranno obbligati a tenere un comportamento corretto nei confronti dei minori e comunque tale da escludere qualsiasi maltrattamento dei minori affidati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino o del ragazzo.
 8. Si esige il rigoroso rispetto da parte degli educatori del divieto di svolgere, all'interno dei locali utilizzati per il servizio, attività diverse da quelle formanti oggetto del presente Capitolato. Nell'ambito del servizio mensa gli operatori dovranno osservare la massima vigilanza affinché non vengano introdotti e consumati durante i pasti alimenti e bevande non forniti dal servizio di refezione medesimo. Gli educatori dovranno, altresì, astenersi dall'utilizzare i dati personali forniti dall'Amministrazione per fini diversi da quelli formanti oggetto del presente Capitolato e garantire l'osservanza del segreto professionale.
 9. La Ditta dovrà provvedere alla sostituzione, su richiesta motivata dell'Amministrazione Comunale, del personale che risultasse inadeguato al corretto svolgimento dei compiti affidati.

Art. 10

Osservanza delle norme in materia di lavoro

La ditta appaltatrice dovrà osservare la normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, salute, sicurezza, igiene del lavoro, assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, malattie professionali, diritto al lavoro dei disabili, e ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio, ai fini della tutela dei lavoratori. La ditta dovrà in ogni momento a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra. La Ditta appaltatrice garantirà il servizio esclusivamente con personale proprio, regolarmente assunto per una durata non inferiore a quella del presente appalto, fatto salvo il diritto al periodo di prova.

Art. 11

Adempimenti ed oneri a carico della Ditta

1. Adempimenti successivi all'aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria del servizio, entro 10 giorni dall'affidamento dell'incarico, provvede a:

- a. fornire all'Amministrazione Comunale un dettagliato programma di attività annuale, sviluppato in conformità e in piena coerenza con quanto dichiarato nei documenti presentati in sede di gara.
- b. la Ditta provvede inoltre, prima dell'avvio del servizio, a stipulare la polizza assicurativa di cui al successivo art. 15.

2. Adempimenti relativi al personale.

La Ditta aggiudicataria del servizio provvede a

- a. individuare il coordinatore del servizio e un responsabile della sicurezza (anche fra gli stessi educatori) e comunicarne il nominativo almeno 3 giorni prima della data di inizio del servizio.

Al coordinatore sono assegnati i seguenti compiti:

- controllare l'andamento del servizio promuovendo il suo adattamento alle esigenze intervenute;
 - coordinare l'attività degli educatori al servizio mensa e al doposcuola;
 - partecipare ai sopralluoghi di consegna locali e alle attività di coordinamento relative ai piani di sicurezza;
 - sovrintendere alle attività connesse all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e nei riguardi degli utenti;
- a) trasmettere all'Amministrazione Comunale, almeno 2 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo e la relativa documentazione di tutto il personale che opererà presso il servizio di doposcuola (per gli eventuali sostituti si procederà a tale adempimento entro 2 giorni dalla sostituzione stessa) che dovrà essere inderogabilmente in possesso dei requisiti già specificati nell'art. 9;
 - b) acquisire, per il personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto il certificato di cui all'art 25 bis del DPR 14 novembre 2002 n. 313 (T.U.) al fine di verificare eventuali condanne per taluno dei reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
 - c) produrre una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante della Ditta, attestante il possesso, per tutto il personale impiegato, dei requisiti previsti dall'art. 9 del presente capitolato; alla dichiarazione la Ditta dovrà, altresì, allegare il curriculum vitae di ogni educatore (sottoscritto dall'interessato). La dichiarazione attestante le precedenti esperienze lavorative dovrà chiaramente riportare l'anno, la durata del servizio, l'età degli utenti e l'indicazione del datore di lavoro, del committente e del luogo di svolgimento del lavoro stesso. L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. Tale dichiarazione deve essere reiterata con riferimento agli eventuali sostituti impiegati nel corso del servizio e dovrà pervenire entro due giorni dalla sostituzione stessa.
 - d) sottoscrivere la dichiarazione ai sensi del D. Lgs. N° 81/2008, sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza relative ai luoghi di lavoro, previo sopralluogo nei locali in cui si svolge il servizio al quale prendono parte il responsabile della Ditta, l'assistente referente e responsabile della sicurezza nominato dalla Ditta, il Responsabile della sicurezza nominato dall'Amministrazione Comunale;
 - e) trasmettere, periodicamente (almeno annualmente), all'Amministrazione comunale, una relazione sull'andamento della gestione del servizio per la parte affidata alla Ditta, necessaria per una valutazione in merito ai risultati conseguiti;
 - f) trasmettere all'Amministrazione Comunale:
 - al massimo entro il giorno successivo all'avvio del servizio la copia della polizza assicurativa stipulata ai sensi del successivo art. 15;
 - dichiarazione del legale rappresentante della Ditta attestante il versamento dei contributi previdenziali, degli operatori impiegati nel servizio (o Durc);
 - g) provvedere alle sostituzioni del personale assente entro i termini e con le modalità stabilite dalla presente convenzione;

- h) attuare tutte le attività previste dal servizio in conformità a quanto riportato nei documenti presentati in sede di gara;
- i) garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai bambini che fruiscono del servizio oggetto del presente Capitolato;
- j) garantire la presenza degli educatori agli eventuali incontri mirati alla soluzione dei problemi che dovessero insorgere nella conduzione del servizio;
- k) assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, per quanto di competenza della Ditta, implicitamente prevista dal presente Capitolato.

Art. 12

Adempimenti ed oneri a carico dell'Amministrazione Comunale

1. L'Amministrazione Comunale provvederà direttamente a:
 - a. comunicare alla Ditta le notizie relative ai locali scolastici da adibire all'espletamento del servizio;
 - b. mettere a disposizione i locali, gli arredi, , nonché quanto serve al funzionamento del servizio di mensa;
 - c. fornire le informazioni inerenti al servizio alle famiglie richiedenti;
 - d. mantenere i rapporti ufficiali con i terzi (comunicati ufficiali ai genitori, eventuali comunicati stampa, ecc.);
 - e. comunicare gli elenchi dei bambini iscritti al servizio.

Art. 13

Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Il concessionario comunica all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 14

Cauzione definitiva

1. Non si richiede la costituzione di una cauzione definitiva

Art. 15

Responsabilità e polizza assicurativa

1. La Ditta aggiudicataria risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che potrà derivare agli utenti del servizio, a terzi e a cose durante l'espletamento del servizio ed in conseguenza del servizio medesimo.
La Ditta si assume tutte le responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio od a cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione Comunale od a terzi, persone o cose, responsabilità che si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico della Ditta concessionaria.
2. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a stipulare prima di iniziare il servizio, pena la decadenza dall'appalto e l'incameramento della cauzione, una assicurazione RCT/O a copertura di qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio compresi quelli indicati al comma 1, e garanzia Infortuni rivolta agli utenti con massimali non inferiori a 100.000,00 € per Caso Morte e 150.000,00 € per invalidità permanente. L'esistenza di tale polizza NON LIBERA l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia. Detta polizza dovrà, altresì, includere un'ADEGUATA garanzia della responsabilità civile per i danni eventualmente causati a terzi nell'esecuzione dell'appalto.
3. Le polizze dovranno essere mantenute in vigore per tutta la durata del contratto, avendo cura di pagare i relativi premi a scadenza.

Art. 16

Controlli

1. Durante lo svolgimento del servizio scolastico verranno effettuati controlli periodici da parte dei preposti Uffici Comunali e Scolastici per verificarne la corretta esecuzione. Eventuali irregolarità ed inadempimenti saranno contestati alla Ditta per iscritto dal Servizio competente con le modalità precisate nel successivo art. 19. L'Amministrazione comunale è autorizzata ad esercitare in qualunque momento attività di controllo, verifica ed ispezione, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso.

Art. 17

Piano di sicurezza

1. La Ditta è tenuta a predisporre, possibilmente prima dell'avvio del servizio e comunque al massimo entro 30 giorni dall'inizio dello stesso, il piano di sicurezza relativo alle attività da essa svolte nell'ambito del servizio appaltato. Tale piano deve contenere almeno:
 - a. la relazione sulla valutazione dei rischi relativa ai luoghi di lavoro assegnati;
 - b. l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione;
 - c. il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
 - d. il programma delle misure da adottare in caso di emergenza;
 - e. l'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alle emergenze.

2. Ai fini della predisposizione del piano di sicurezza, l'Amministrazione Comunale, su richiesta, fornisce alla Ditta dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui essa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, nonché su quelle adottate dalla scuola in relazione alle attività scolastiche, in quanto disponibili.

3. Ai fini della cooperazione tra committente e Ditta in materia di prevenzione dei rischi e del coordinamento dei rispettivi interventi, la Ditta si impegna a trasmettere copia del proprio piano di sicurezza all'Amministrazione Comunale.

Art. 18

Verifiche in ordine agli obblighi fiscali e contributivi

L'Amministrazione provvede, nell'ambito di durata del contratto relativo alla presente convenzione, a verificare il mantenimento, da parte del concessionario, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrarre, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo-previdenziale.

In relazione a quanto previsto dal precedente comma 1), l'Amministrazione:

- a. per la verifica della regolarità fiscale procede con specifiche interrogazioni delle anagrafi informatiche gestite dall'Agenzia delle Entrate e con eventuali richieste alla stessa;
- b. per la verifica della regolarità contributiva (previdenziale ed assistenziale), procede alla richiesta del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC), secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Art. 19

Danni - Inadempienze – Penali

1. Nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata e comunque tale da subire due valutazioni negative consecutive da parte del Committente sulla qualità del servizio, l'Amministrazione provvederà ad inviare formale diffida a mezzo Raccomandata A.R. o via PEC invitandola a presentare entro un termine breve le proprie controdeduzioni, ad ovviare alle negligenze e inadempienze contestate e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente Capitolato e dal progetto presentato in sede di gara.
2. Ove siano accertati casi di inadempienza contrattuale, salvo che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione comunale si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite. La penale verrà quantificata secondo i seguenti parametri:
 - per l'espletamento delle attività di assistenza al doposcuola e alla mensa in modalità non conformi a quelle previste dal Capitolato e a quelle che la Ditta si è impegnata a seguire come risultanti dalla documentazione presentata in occasione della gara: penale da € 50,00 a € 500,00;
 - per il mancato espletamento delle attività riferite all'art. 3, penale da € 25,00 a € 250,00;
 - per lo svolgimento delle attività di assistenza al doposcuola e mensa e gioco da parte di educatori privi dei requisiti richiesti dall'art. 9: penale € 500,00 per ogni assistente;

- per la mancata o ritardata trasmissione della documentazione degli educatori al doposcuola (compresi i sostituti): penale da € 50,00 a € 500,00 per ogni assistente;
 - per la mancata sostituzione degli educatori al doposcuola assenti: penale € 100,00 per ogni assistente e per ogni giorno di mancata sostituzione;
 - per la mancata o ritardata stipula della polizza assicurativa per responsabilità civile di cui all'art. 15: penale da € 500,00 a € 5.000,00;
 - per l'inottemperanza degli obblighi previdenziali e delle norme in materia di lavoro nei confronti del personale impiegato nel servizio: penale € 1.500,00 per ogni unità.
3. Qualora vengano accertati in corso di attività casi di inadempienza contrattuale non compresi tra quelli elencati nel precedente punto 2, l'Amministrazione comunale si riserva di irrogare penali di importo variabile da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 2.500,00, salvo il risarcimento del danno ulteriore, a seconda della gravità dell'inadempienza valutata secondo i criteri già esposti al precedente comma 2.
 4. Le penali saranno riscosse mediante trattenuta sulla cauzione ovvero mediante rimessa diretta da parte della Ditta.
 5. La cauzione, parzialmente o integralmente trattenuta, dovrà essere reintegrata entro 15 giorni dalla data di comunicazione alla Ditta di cui in appresso, pena la risoluzione del contratto. Il provvedimento con cui sia stata disposta la trattenuta della cauzione viene comunicato alla Ditta mediante raccomandata A.R. o via PEC con invito a reintegrare la cauzione stessa.
 6. Qualora nel corso del servizio si verificano gravi o ripetuti casi di inadempienza contrattuale, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di far decadere dall'incarico la Ditta inadempiente e di chiedere il risarcimento dei danni conseguenti ai disservizi provocati. In tal caso l'incarico sarà affidato ad altra Ditta.
 7. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 298 D.P.R. 207/2010.

Art. 20

Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo

1. Per quanto riguarda la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, si rinvia al D.Lgs. 36/2023.
 2. Ai fini della risoluzione, si considera grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo:
 - a. reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verificano più di n. 3 (tre) volte per la medesima ipotesi di inadempimento;
 - b. reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verificano per più di n. 3 (tre) volte e siano preceduti da comunicazione scritta;
 - c. inosservanza delle direttive dell'Amministrazione in sede di avvio dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dalla presente convenzione;
 - d. inosservanza, da parte dell'appaltatore, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nel servizio (anche con riferimento alle rilevazioni eseguite in applicazione del relativo articolo del presente capitolato).
 - e. altre situazioni, valutate come gravi, dall'Amministrazione Comunale.
- Costituisce causa determinante la risoluzione del contratto anche il subappalto non autorizzato.

Art. 21

Recesso dell'Amministrazione

L'Ente appaltante, nel caso di variazioni notevoli e rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o organizzativi riguardanti i servizi affidati, qualora ragioni di pubblico interesse lo impongano, compresa la gestione dei servizi stessi tramite personale dipendente o altre forme organizzative, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto con preavviso di 90 gg, senza che l'aggiudicatario del servizio possa sollevare eccezione ed avanzare pretese di indennizzo a qualsiasi titolo.

Art. 22

Recesso dell'Appaltatore

Fatto salvo quanto stabilito dai precedenti articoli, per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostativa. L'Amministrazione provvede a comunicare per iscritto all'appaltatore la sospensione dell'esecuzione almeno ventiquattro (24) ore prima della data fissata per la sua decorrenza. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di sei (6) mesi senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. Decorso un periodo di sei (6) mesi dalla sospensione è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese. Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa imputabile all'Amministrazione, l'appaltatore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti stabiliti dal regolamento. Ove l'istanza dell'appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, lo stesso appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal regolamento.

La facoltà dell'Amministrazione di non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore non può esercitarsi, qualora il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi. Oltre alle spese di cui al comma precedente, l'appaltatore ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera, determinata sull'importo contrattuale dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di avvio dell'esecuzione del contratto. Oltre alle somme espressamente previste nel precedente comma nessun altro compenso o indennizzo spetta all'appaltatore.

Art. 23

Subappalto

Il subappalto è vietato .

Art. 24

Cessione del contratto

È vietata all'appaltatore la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere il contratto ad enti selezionati o costituiti appositamente per l'affidamento di funzioni/servizi pubblici, alla gestione delle/dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.

Art. 25

Stipula del contratto

Il contratto relativo al presente capitolato è stipulato entro sessanta (60) giorni dall'aggiudicazione definitiva, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario diverso termine in differimento.

Art. 26

Trattamento dei dati personali

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si applica la vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003) e la vigente regolamentazione comunale in materia. 2. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Comune in qualità di titolare del trattamento dei dati, designerà l'impresa aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato, la quale dovrà accettare tale nomina e si impegnerà conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto decreto legislativo e dalle sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché in aderenza alle disposizioni emanate dal Comune in termini di sicurezza e tutela della riservatezza.

Art. 27

Effetto obbligatorio del contratto.

Il contratto aggiudicato in base al presente capitolato non s'intende obbligatorio per l'Amministrazione Comunale finché non sia intervenuta l'esecutività degli atti amministrativi, l'offerta invece vincola immediatamente l'impresa aggiudicatrice.

Art. 28

Esecuzione in pendenza di stipula

La Ditta aggiudicataria si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more della stipula del relativo contratto.

Art. 29

Definizione delle controversie

La risoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto devoluta alla competenza del Foro di Padova.

È comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dall'art. 120 del D. Lgs 104 del 2010.

Art. 30

Spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri inerenti la stipulazione della presente convenzione sono a carico del concessionario.

Art. 31

Elezione domicilio

Per tutti gli effetti del presente contratto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio e comunicare il proprio indirizzo di PEC.

Art. 32

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici (in particolare, il D.Lgs. 36/2023 e il D.P.R. 207/2010) e al regolamento dei contratti del Comune di Galzignano Terme. Si richiama la vigenza della D.P.R. 62/2013 articolo 2 che prevede l'applicazione per quanto compatibile del Codice di Comportamento per i dipendenti pubblici anche ai titolari e collaboratori a qualsiasi titolo dei contraenti con la pubblica amministrazione.

Il mancato rispetto delle sopraccitate norme comportamentali potrà costituire clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice, previa procedura di contestazione degli addebiti, e valutazione della gravità degli stessi.

Per la ditta

Il legale rappresentante

(_____)

Firma

Per il comune di Galzignano Terme

Il Funzionario Responsabile

(Marco Lionello)

Firma